



Regione Toscana

Osservatorio Toscano per la biodiversità



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

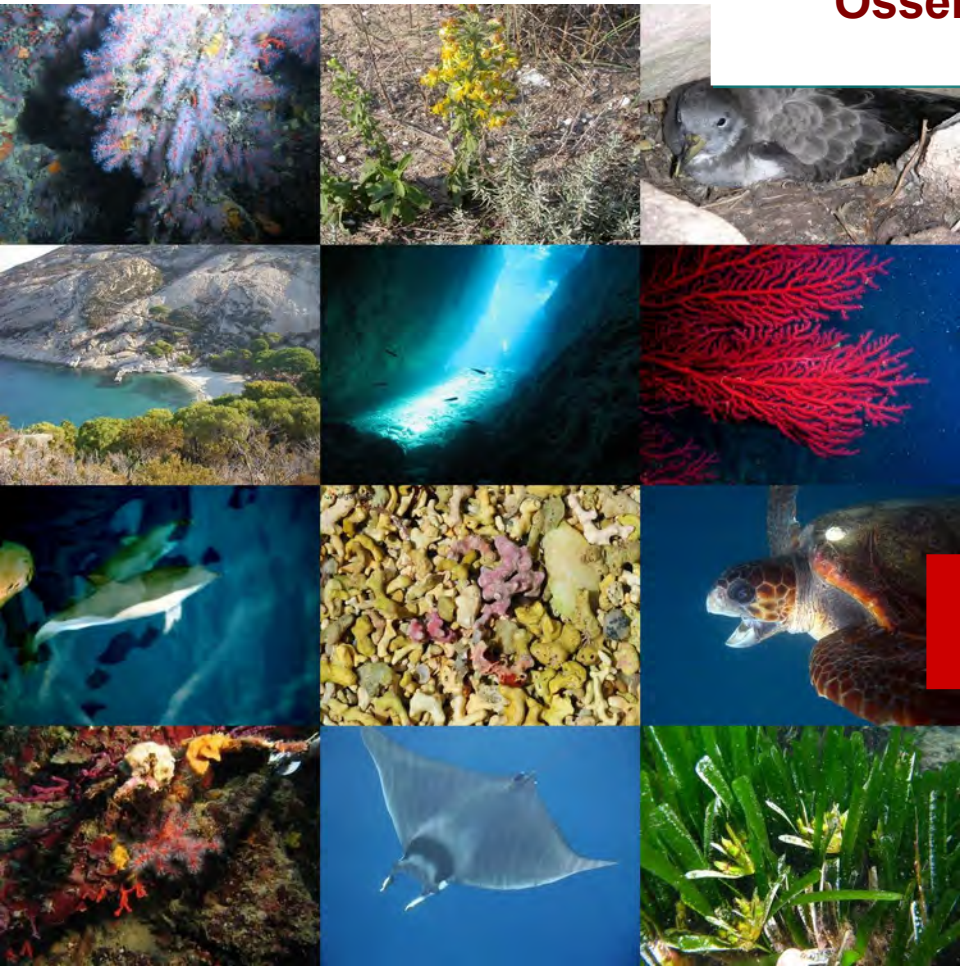
Fondi Europei di Sviluppo Regionale



Direttiva Natura 2000 – Marine Strategy e Osservatorio Toscano per la Biodiversità

SIC, ZSC e Tursiopi
Perimetrazione e Misure

Viareggio 17 ottobre 2019
Sergio Ventrella





Regione Toscana



Cosa sono SIC, ZSC, ZPS

(pSic) proposto Sito di Importanza Comunitaria : individuato dalle regioni e province autonome, e trasmesso dal Ministero dell'Ambiente MATTM alla Commissione europea, **ma non ancora inserito negli elenchi definitivi dei siti selezionati dalla Commissione europea**

(SIC) Sito di Importanza Comunitaria : contribuisce in modo significativo a mantenere o a ripristinare un tipo di **habitat** naturale di cui all'allegato I o una **specie** di cui all'allegato II in uno **stato di conservazione soddisfacente** e che può inoltre contribuire in modo significativo alla coerenza di Natura 2000 di cui all'articolo 3, e/o che contribuisce in modo significativo al mantenimento della diversità biologica nella regione biogeografica o nelle **regioni biogeografiche** in questione.

(ZSC) Zona Speciale di Conservazione : sito di importanza comunitaria designato dagli Stati membri mediante un atto regolamentare, amministrativo e/o contrattuale **in cui sono applicate le misure di conservazione** necessarie al mantenimento o al ripristino, in uno **stato di conservazione soddisfacente**, degli habitat naturali e/o delle popolazioni delle specie per cui il sito è designato.

(ZPS) Zona di Protezione Speciale : zona di protezione finalizzata al mantenimento ed alla sistemazione di idonei habitat per la conservazione e gestione dell'avifauna protetta sia stanziale che migratoria.



Regione Toscana

osservatorio toscano per la biodiversità



La Tutela della Toscana

Parchi, Aree Marine Protette (16500 kmq)

11 nuovi SIC Marini + ZSC+ZPS (900 kmq)

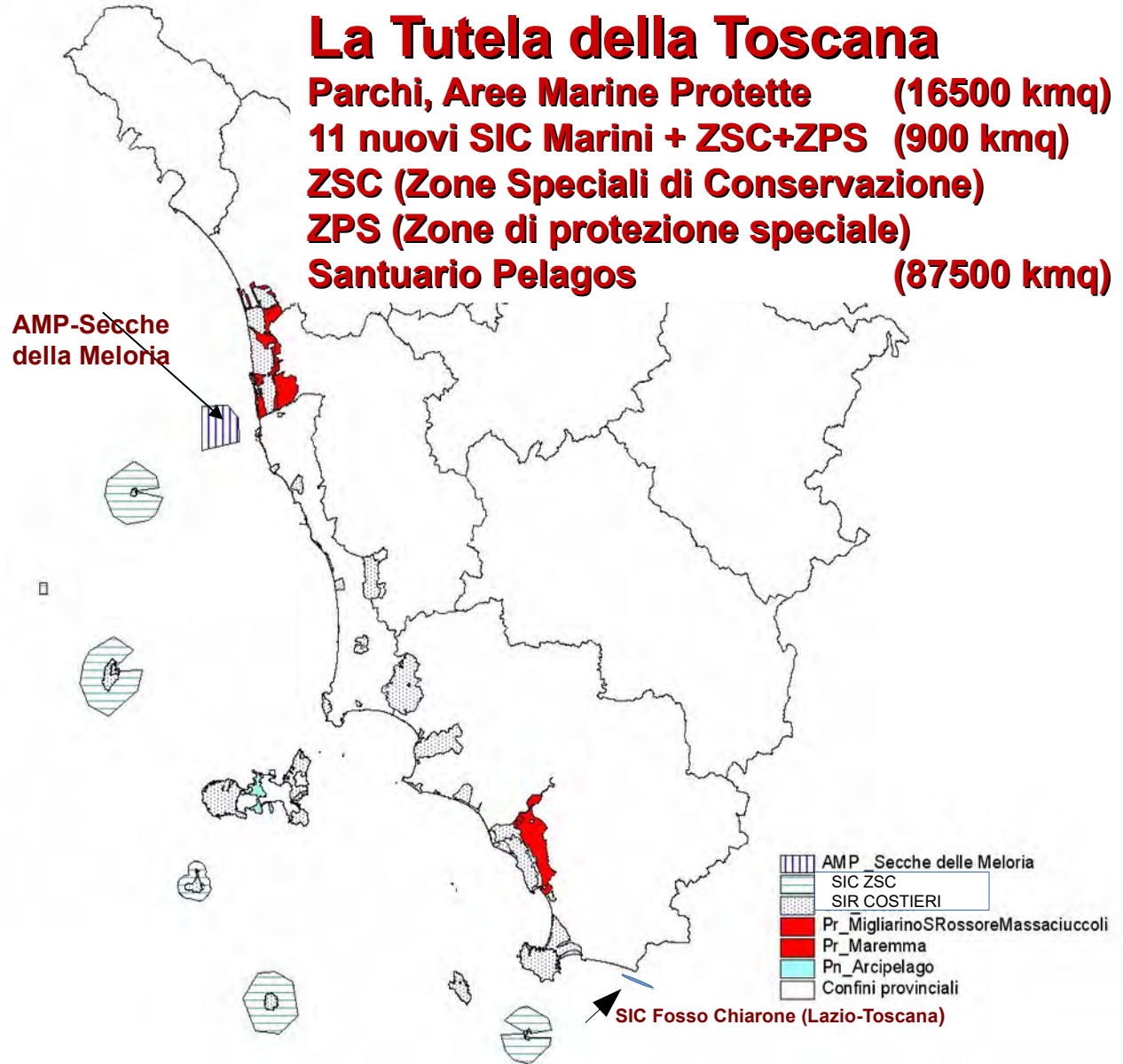
ZSC (Zone Speciali di Conservazione)

ZPS (Zone di protezione speciale)

Santuario Pelagos (87500 kmq)

AMP-Secche
della Meloria

Parco
Nazionale
dell'Arcipelago



SIC Fosso Chiarone (Lazio-Toscana)

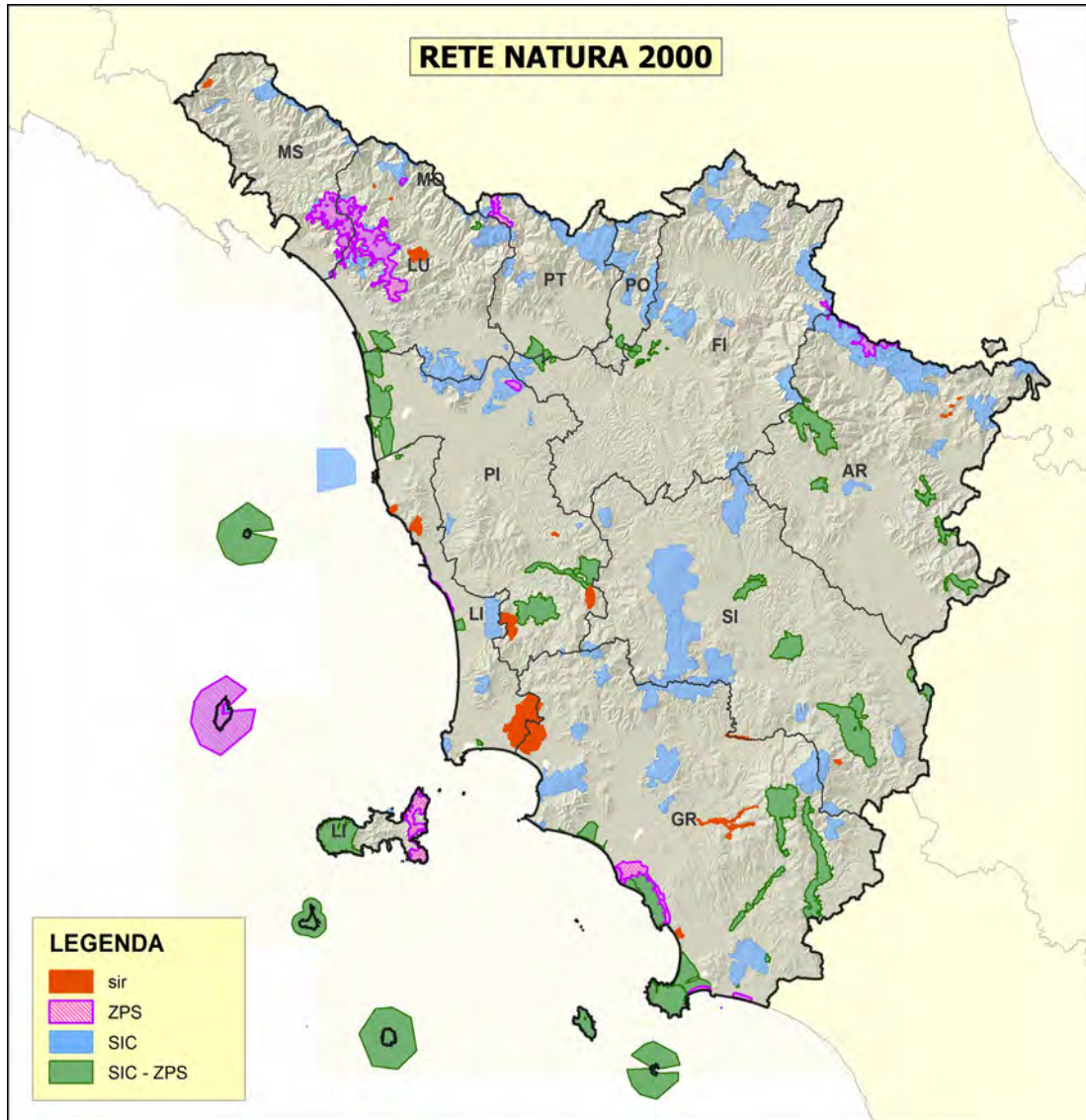


Regione Toscana

Osservatorio Toscano per la biodiversità



Da SIC a ZSC



Con **DM 22/12/2016**, sono stati designati **ZSC**, i 10 SIC Marini approvati da Regione Toscana nel 2011

1. Scoglio dell'Argentarola;
2. Isola di Giannutri
3. Estuario dell'Ombrone - quale ampliamento a mare del SIC - ZPS denominato "Padule della Trappola, Bocca d'Ombrone";
4. Secche della Meloria (area coincidente con quella della zona C dell'omonima Area Marina Protetta);
5. Isola di Gorgona
6. Isola di Capraia
7. Isola di Pianosa
8. Isola di Montecristo e Formica di Montecristo
9. Scoglietto di Portoferraio;
10. Scarpata continentale dell'Arcipelago Toscano .



Regione Toscana



Il caso EU Pilot n.8348/16/ENVI “Completamento della designazione della Rete Natura 2000 in Italia

- **2016- Avvio lavoro tra istituzioni: Ministero – Regioni e Commissione Europea** volto a definire un possibile percorso per superare le osservazioni poste dalla CE e quindi evitare di incorrere in una vera e propria procedura di infrazione con le conseguenti sanzioni pecuniarie e possibile blocco dei finanziamenti europei;
- **2017- ISPRA ha effettuato una prima ricognizione di aree di particolare valenza conservazionistica** indicando, per la Toscana, un'area di mare molto vasta corrispondente a quasi tutto l'Arcipelago Toscano come area importante per uccelli marini e tursiopi;
- **2018 Le Regioni Tirreniche e Adriatiche, hanno contestato le proposte di SIC marini** così come formulate da ISPRA evidenziando in una nota congiunta al Ministero le motivazioni tecnico-politiche;
- **2018- la Giunta Regionale toscana ha condiviso un documento nel quale si esprimono forti perplessità sull'istituzione di nuove aree Natura 2000 a mare** soprattutto per le ripercussioni sulle attività di pesca, evidenziando la necessità di condividere le scelte con le categorie economiche interessate e con gli Enti locali;
- **29 Novembre 2018 – Rosignano, si è avviato il percorso pubblico di informazione, sulla base delle indagini tecniche svolte da ARPAT**
- **14 febbraio 2019 – Piombino, presentazione pubblica delle proposte della Regione Toscana e invio al Ministero**
- **6 marzo 2019 il Ministero sottopone alla CE le proposte delle Regioni**
- **23 luglio 2019 il Ministero comunica alle Regioni il parere della Commissione esprimendo parere favorevole sul SIC Tursiope e chiedendo la definizione di un'area a ZPS, su cui RT svolgerà futuri approfondimenti in carenza di dati attuali**



Regione Toscana



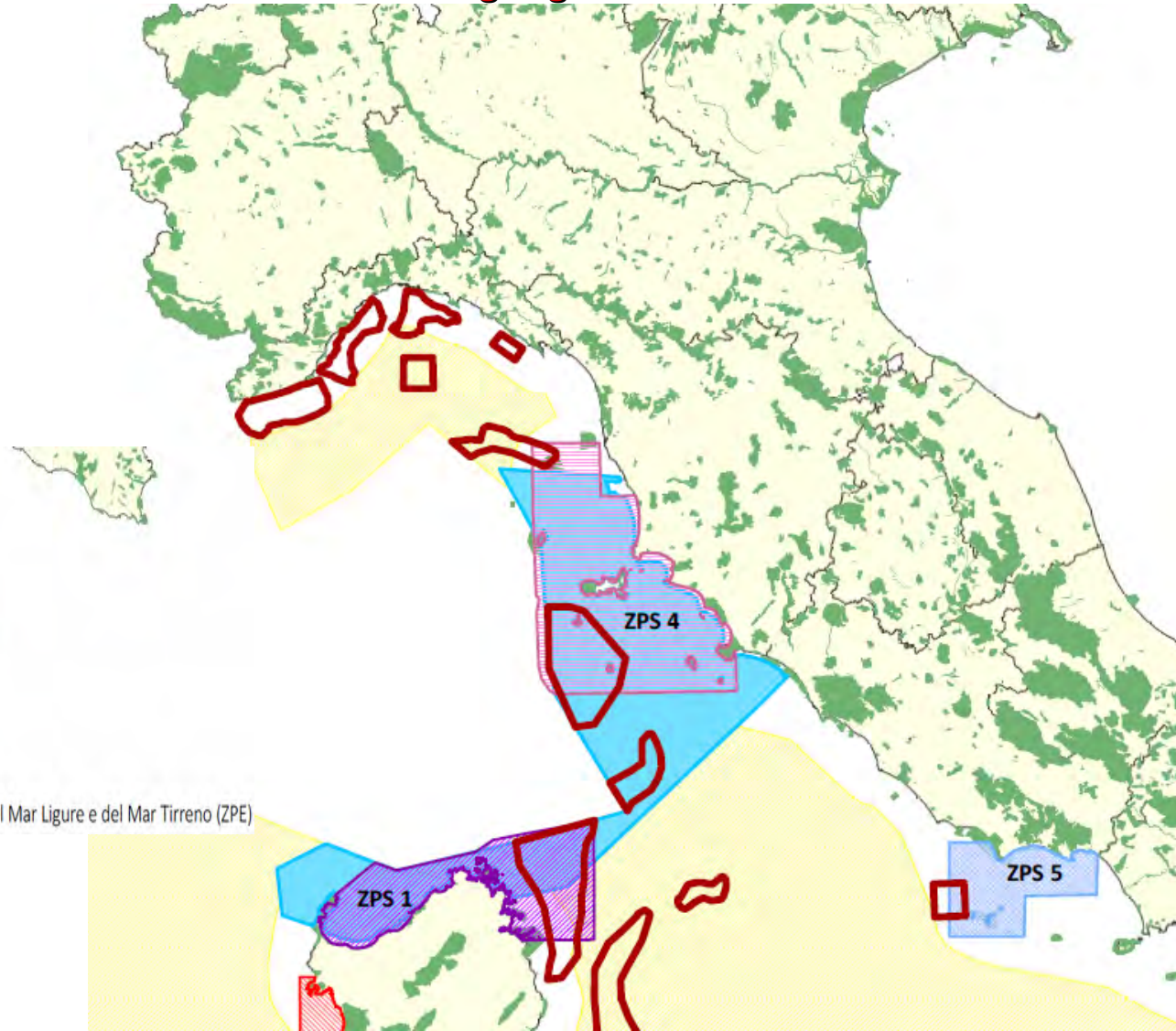
Completamento della Rete Natura 2000 a mare

Proposta CE- ISPRA-MATTM 5/08/2016 Seminario biogeografico marino Malta

Superficie area Tursiope in acque interne toscane: **10000 kmq/1000000 ha**

LEGENDA

- Area proposta per la tutela del Tursiope (*Tursiops Truncatus*)
- Aree proposte per la tutela dell'Habitat 1170 "Rocky Reefs"
- Potenziali ZPS marine con priorità 10/10
- Potenziali ZPS marine con priorità 9/10
- Potenziali ZPS marine con priorità 8/10
- Potenziali ZPS marine con priorità 5/10
- Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS) vigente
- Zone di Protezione Ecologica del Mediterraneo nord-occidentale, del Mar Ligure e del Mar Tirreno (ZPE)

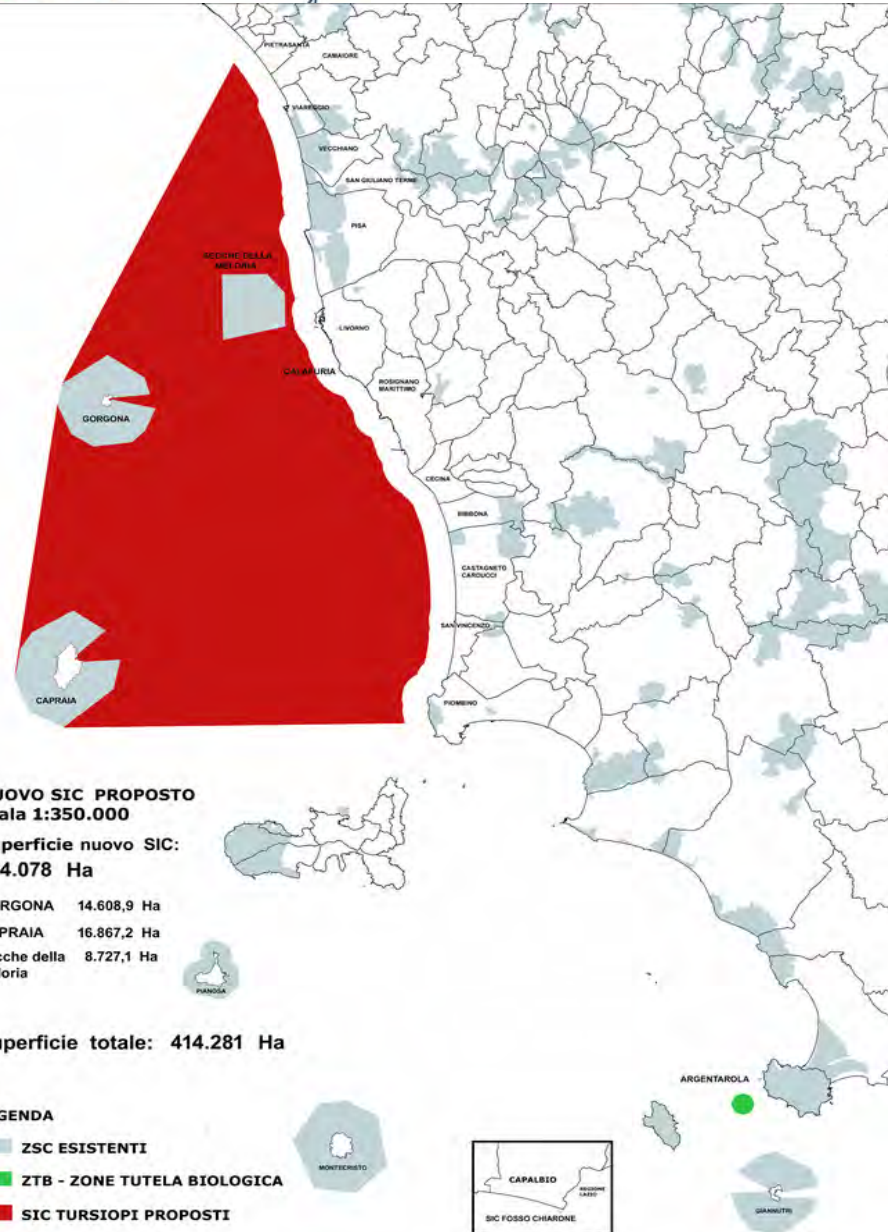




Regione Toscana



La proposta di perimetro del nuovo SIC dedicato al Tursiope 4142 Km²





Regione Toscana



Il percorso per l'approvazione dei SIC

- **Informazione e confronto istituzionale e con associazioni, Enti, stakeholders**
- **individuazione e proposta da parte della Regione** in base ai **criteri tecnico – scientifici** dell'Allegato III della Direttiva 92/43/CEE; (Giunta e Consiglio regionale)
- **invio alla Commissione europea da parte del Ministero dell'Ambiente** sottoforma di elenco dei proposti siti di importanza comunitaria (pSIC);
- **verifica e validazione dei dati** (Formulario standard e cartografia per ogni sito) e della coerenza della rete da parte della Commissione europea;
- **designazione attraverso inserimento in elenchi per Regione biogeografica (Decisione CE)**
- **designazione come Zone Speciali di Conservazione (ZSC)** attraverso decreto del Ministro dell'Ambiente adottato d'intesa con ciascuna Regione interessata previa approvazione da parte della stessa di misure di conservazione specifiche per habitat ed specie



Regione Toscana



Cosa sono le Misure di Conservazione e che differenza c'è tra quelle Generali e Sitospecifiche?

- Nella rete natura 2000, le MdC implicano... piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo e opportune misure regolamentari, normative o contrattuali conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui agli All.1-2 DD**
- Le Misure Generali, si applicano a siti terrestri e marini, con diversa definizione, secondo 5 tipologie:**

Programmi didattici

Incentivi

Monitoraggi

Interventi attivi

Regolamentazioni

- Le Misure Sitospecifiche nel dettaglio sono riferite alle singole specie o habitat che caratterizzano il sito**



Regione Toscana



Misure di conservazione Generali valide per tutti i siti marini di importanza comunitaria (DGR 1233/2015)

Caccia e pesca	Programmi didattici	Codice GEN_18	Realizzazione di campagne periodiche di informazione e sensibilizzazione dei pescatori per una pesca responsabile per la tutela di specie protette; Realizzazione di corsi di formazione
Caccia e pesca	Programmi didattici	GEN_19	Realizzazione di corsi di formazione e sensibilizzazione sulle diverse specie di mammiferi marini e tartarughe per le associazioni dei pescatori
Caccia e pesca	Incentivazioni	Codice GEN_20	Incentivi per la conversione verso l'attività di pescaturismo e ittiturismo come attività alternative alla pesca professionale, e/o verso sistemi di pesca maggiormente sostenibili
Caccia e pesca	Monitoraggi	Codice GEN_21	Monitoraggio delle specie accessorie (Bycatch) di cetacei e tartarughe dell'attività di pesca, in attuazione anche della Direttiva 2008/56/CE
Caccia e pesca	Monitoraggi	Codice GEN_22	Monitoraggio degli effetti del fermo pesca sulla biomassa e la demografia delle popolazioni ittiche
Caccia e pesca	Interventi Attivi	Codice GEN_23	Azioni volte a favorire l'utilizzo di ami circolari per i palamiti al fine di evitare le catture accidentali di specie indesiderate o protette, soprattutto tartarughe marine (tutte le specie);
Caccia e pesca	Interventi Attivi	Codice GEN_24	Azioni di tutela diretta e/o periodica delle aree di concentrazione delle forme giovanili (nursery) o altre aree di concentrazione di individui in fasi critiche della vita (aree di riproduzione "spawning", ecc.)
Turismo, Sport, Attivita' Ricreative	Programmi didattici	Codice GEN_25	Programmi di informazione e sensibilizzazione sulla corretta fruizione degli ambienti marini, whale watching, pescaturismo, rivolti alla popolazione locale, ai turisti e ai portatori di interesse (gestori di stabilimenti balneari, alberghi, campeggi, diportisti e subacquei)
Turismo, Sport, Attivita' Ricreative	Programmi didattici	Codice GEN_26	Attivazione di campagne di informazione e sensibilizzazione sulle specie aliene marine rivolte
Turismo, Sport, Attivita' Ricreative	Programmi didattici	Codice GEN_27	Corsi di formazione per Guide Ambientali e subacquee professionali



Regione Toscana



Misure di conservazione Generali valide per tutti i siti marini di importanza comunitaria (DGR 1233/2015)

Turismo,Sport, Attività creative	Incentivazioni	Codice GEN_28	Installazione di “boe intelligenti” (che non utilizzino sistemi di ancoraggio a corpo morto) per la perimetrazione dei SIC e/o l’ormeggio delle imbarcazioni da diporto e dei subacquei
Turismo, Sport, Attività creative	Interventi Attivi	Codice GEN_29	Realizzazione di sistemi di prenotazione a numero chiuso dei campi ormeggio in aree di particolare sensibilità/interesse
Indirizzi Gestionali di tutela di specie e habitat	Programmi didattici	Codice GEN_30	Promozione della Carta di Partenariato Pelagos verso i Comuni toscani e promozione della rete di riferimento regionale
Indirizzi Gestionali di tutela di specie e habitat	Incentivazioni	Codici GEN_31	Incentivi per la ricerca scientifica, l’attività didattica, l’informazione, la divulgazione e la fruizione del SIC
Indirizzi Gestionali di tutela di specie e habitat	Regolamentazioni	Codice GEN_32	Attuazione delle linee guida ISPRA – MATTM per la gestione, recupero e soccorso delle tartarughe marine (soprattutto per segnalazione evento ed eliminazione della carcassa)
Indirizzi Gestionali di tutela di specie e habitat	Monitoraggi	Codice GEN_33	Programmi di monitoraggio per la verifica della distribuzione, consistenza delle popolazioni e stato di conservazione di specie in via di estinzione
Indirizzi Gestionali di Tutela di Specie e Habitat	Regolamentazione	Codici GEN_34	Prescrizione di utilizzo, per i ripopolamenti ittici, di esemplari selezionati e certificati dal punto di vista tassonomico, appartenenti a specie autoctone del distretto ittiogeografico di destinazione e prodotti in Centri ittiogenici a livello regionale o interprovinciale
Indirizzi Gestionali di Tutela di specie e habitat	Monitoraggi	Codice GEN_35	Elaborazione e attuazione di un programma regionale di monitoraggio periodico della presenza di specie aliene terrestri e marine invasive,vegetali e animali, dei loro effetti e del rischio di nuovi ingressi e diffusioni in linea con le disposizioni del RE.UE n.1143/2014
Indirizzi Gestionali di tutela di specie e habitat	Interventi Attivi	Codice GEN_36	Attivazione di adeguate azioni di sorveglianza e risposta rapida per ridurre il rischio di ingresso e diffusione di specie aliene terrestri e marine invasive,vegetali e animali, dei loro effetti e del rischio di nuovi ingressi e diffusioni in linea con le disposizioni del RE.UE n.1143/2014
Indirizzi Gestionali di tutela di specie e habitat	Programmi didattici	GEN_37	Elaborazione e realizzazione da parte della Regione di un progetto, predisposto d'intesa con gli enti gestori, di divulgazione sul territorio per favorire la conoscenza dei siti Natura 2000, degli habitat e delle specie d'interesse comunitario, attraverso materiale informativo e divulgativo e azioni comuni a siti contigui



Regione Toscana



Misure di conservazione Sito specifiche *Tursiops Truncatus*

- La Regione, ai sensi del comma 2, art. 4 del DPR 357/97, si riserva la facoltà di modificare le seguenti misure sito specifiche al fine di renderle maggiormente coerenti alle specifiche esigenze territoriali e gestionali del sito e alla loro sostenibilità socio-economica.
- Le modifiche saranno comunque effettuate entro il termine di cui al comma 2 dell'art.3 del DPR 357/97, ai fini della designazione dei SIC in ZSC e previo parere della Commissione Consultiva regionale della pesca e acquacoltura di cui all'art. 9 della L.R.66/2005

Indirizzi Gestionali di Tutela di Specie e Habitat	IA- Interventi ATTIVI	Codice F_21m	Intensificazione della sorveglianza nelle zone 1 a mare (DPR 22/07/1996) e nelle zone "MA" della "Variante Capraia" (DCR n.47/2017) dove l'accesso, la navigazione, la sosta, l'ancoraggio, la pesca e l'immersione sono vietate dall'Ente Parco nazionale dell'Arcipelago
Caccia e pesca	INC-INCENTIVI	Codice F_02m	Per i pescatori e armatori di imbarcazioni iscritte nei Compartimenti Marittimi Regionali che operano nelle aree interessate, sono previste dal RE/UE 508/2014 forme di incentivo e compensazione, per acquisti di attrezzature, per risarcimento danni, e per la sperimentazione di nuove forme di gestione. Ulteriori incentivi potranno essere individuati nell'ambito di altri strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale
Indirizzi Gestionali di Tutela di Specie e Habitat	RE-REGOLAMENTARI	Codice G_38m	In applicazione dell'art. 4, comma 4 del Regolamento CE n. 1967 del 21 dicembre 2006, in materia di pesca, nel SIC si applica il divieto di pesca a strascico solo dove siano presenti determinate tipologie di Habitat, quali Posidonia, (cod.Natura 2000 n.1120), Coralligeno e fondi di Maërl (cod. n.1110)
Indirizzi Gestionali di Tutela di Specie e Habitat	MO- MONITORAGGI	Codice F_05	Monitoraggio della presenza, stato di conservazione e distribuzione della specie <i>Tursiops Truncatus</i> anche in Attuazione dei Programmi di Monitoraggio per la Strategia Marina Art. 11